



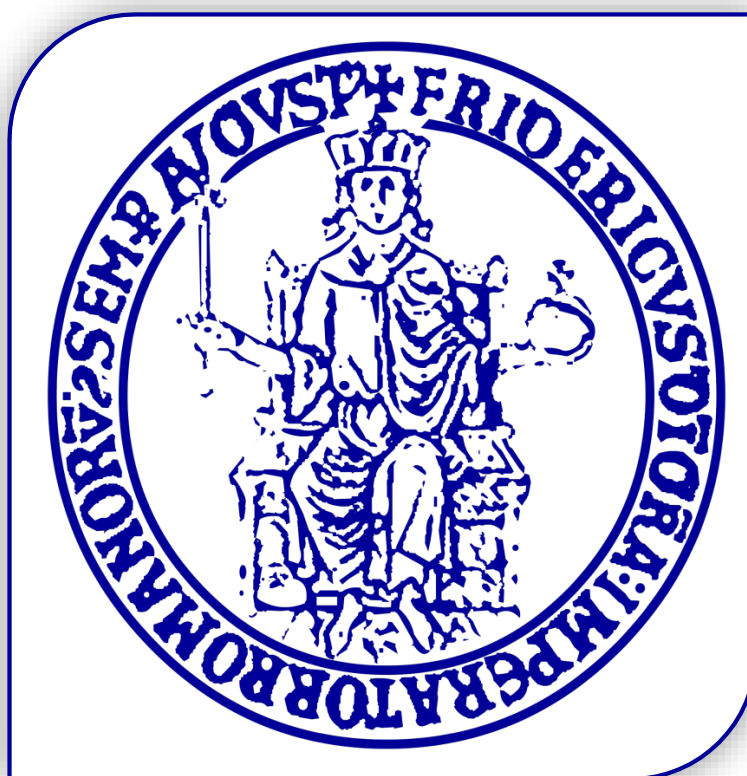
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

30 ottobre 2018

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Classe: LM-23

Scuola/Dipartimento: Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura



Rapporto di Riesame - frontespizio

Gruppo di Riesame

Prof. EMIDIO NIGRO (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. GIORGIO SERINO (Docente del CdS)

Prof. FEDERICO GUARRACINO (Docente del Cds)

Prof. MARCO VALERIO NICOTERA (Docente del Cds)

Ing. FRANCESCO MARMO (Docente del Cds)

Ing. FULVIO PARISI (Docente del Cds)

Sig. Salvatore FIORINIELLO (Rapp. studenti)

Sig. Antonio GRELLA (Rapp. studenti)

Sig. Camilla PELLECCIA (Rapp. studenti)

Sig. Marienza D'AMICO (Rapp. studenti)

Dott.ssa ANTONELLA GRECO (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile della Qualità)

Dott.ssa MARIA CRISTINA SPIZZUOCO (Tecnico Amministrativo)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Monitoraggio annuale, operando come segue:

Fonti di informazioni e dati consultati: *Scheda di monitoraggio degli indicatori del Corso di Studio, Scheda di monitoraggio degli Indicatori di Ateneo, Scheda di Sintesi dei dati di rilevazione delle opinioni degli studenti, Relazione annuale della Commissione Paritetica del DIST*

Riunioni del Gruppo di Riesame

15 ottobre 2018

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data:

30 ottobre 2018

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La seguente analisi si basa su quanto riportato nella *Scheda di monitoraggio degli indicatori del Corso di Studio* (nel seguito *Scheda del Corso di Studio*) predisposta dall'ANVUR e nella corrispondente *Scheda di monitoraggio degli Indicatori di Ateneo*, nella *Scheda di Sintesi dei dati di rilevazione delle opinioni degli studenti* (nel seguito *Scheda di Sintesi Opinioni Studenti*) predisposta dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e nella *Relazione annuale della Commissione Paritetica* del DIST.

Scheda del Corso di Studio

Dall'esame della *Scheda del Corso di Studio* emerge che il CdS STReGA ha registrato negli ultimi anni un numero di "immatricolati" (coloro che effettuano la prima iscrizione al CdS) sostanzialmente stabile: da 88 nel 2014 a 102 nel 2015 e 104 nel 2016. Il numero di "iscritti" (coloro che hanno compiuto l'iscrizione al CdS) è pari a oltre tre volte il numero dei corrispondenti immatricolati, mentre il numero di "iscritti regolari" (coloro che risultano iscritti al sistema universitario da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del CdS) ai fini del CSTD (Corso Standard) è pari a circa il 60% del numero totale di "iscritti".

Dall'esame del Gruppo A di Indicatori Didattica della scheda Anvur del CdS emerge che la percentuale di studenti iscritti nella durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU (ossia i 2/3 dei CFU dovuti) nell'a.s. è in crescita essendo stata pari al 29.4 % nel 2014, al 25.8 % al termine del 2015 e al 35.5 % al termine del 2016; tale percentuale è inferiore alla media dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici (pari a circa il 40 %) e alla media dei CdS dell'Ateneo (pari ancora a circa il 40 %). Con riferimento agli a.s. 2014, 2015 e 2016, la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS, ossia laureati in 2 anni (N anni) ha registrato una variazione dal 22.8 % (2014) al 21.7 % (2016); tale percentuale è più bassa della media dei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici, che ha registrato un aumento dal 28.9 % (2014) al 32.6 % (2016), e più bassa della media dei CdS dell'Ateneo, che risulta stabile a circa il 32 %. I due suddetti indicatori percentuali mettono in evidenza una alta percentuale di studenti che durante il corso degli studi rallentano il loro percorso didattico e un aumento di tale ritardo con gli anni. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti (pari a 7.7 nel 2014, a 6.8 nel 2015 e a 6.9 nel 2016) è uguale al valore medio dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici, e minore del valore medio dei CdS dell'Ateneo per l'area scientifico-tecnologica (15.6 nel 2014, 16.2 nel 2015, 16.1 nel 2016).

Dall'esame del Gruppo B di Indicatori Internazionalizzazione della scheda Anvur del CdS si evince che il valore medio della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli stessi entro la durata normale del corso, è pari circa al 3 % (1.28 % nel 2014, 2.35 % nel 2015 e 5.11 % nel 2016); tale percentuale ha quindi registrato un aumento rispetto al valore medio dei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici, che si attesta costantemente attorno a circa il 2.5 %, ed è comunque superiore al valore medio dei CdS dell'Ateneo (dallo 0.55 % del 2014 all'1 % del 2016). Inoltre, rispetto alla media dei CdS dell'Ateneo, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è superiore e in progressivo aumento (dallo 0 % del 2014 al 2.88 % del 2016); tale aumento è registrato anche dal valore medio dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici (dal 3.88 % del 2014 al 6.41 % del 2016).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

Dall'esame del Gruppo E di Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica del CdS si evince che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è pari a circa il 100 % (ossia non ci sono sostanzialmente abbandoni) rispetto al valore medio leggermente più basso dei CdS dell'Ateneo e al valore medio leggermente più basso dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici. D'altra parte, la percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS, avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, ha subito una leggera variazione dal 79.7 % del 2014 al 78.0 % del 2016, mentre il valore medio di questa percentuale nei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici ha subito una variazione dal 78.8 % del 2014 all'81.3 % del 2016, e il valore medio nei CdS dell'Ateneo non ha subito variazioni (stabile a circa il 66 %). Inoltre, la percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, è aumentata dal 14,9% del 2014 e 23,7% del 2015 al 41,8% del 2016, mentre il valore medio di questa percentuale nei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici ha subito una variazione dal 33.6 % del 2014 all'38.3 % del 2016, e il valore medio nei CdS dell'Ateneo si attesta a circa il 38% nei tre anni di osservazione. Se invece si considera la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (ossia in 3 anni - N+1 anni), essa è pari al 54.1 % nel 2016; tale percentuale è inferiore al valore medio dei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici (65.4 % nel 2016) ma superiore al valore rilevato nello stesso anno come media dei CdS dell'Ateneo (41.3 % nel 2016).

Dall'esame degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione emerge che la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni è bassa (4.7 % nel 2014, 1 % nel 2015 e 2.7 % nel 2016); essa è inferiore alla media dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici, che è stabile a circa il 4 %, e inferiore al valore medio dei CdS dell'Ateneo. D'altra parte è confermato il rallentamento degli studenti già nel corso del I anno del CdS, nonostante la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si attesti intorno al 90 %, valore superiore alla media dei CdS dell'Ateneo.

Scheda di sintesi opinioni studenti

Dall'esame della scheda di sintesi relativa al livello di soddisfazione espresso dagli studenti verso il CdS nel periodo 01/11/2017 – 31/08/2018, si evince quanto segue:

- gli studenti sono in larghissima maggioranza totalmente o prevalentemente soddisfatti degli spazi per la didattica frontale (e.g. aule destinate alle lezioni, laboratori, etc.) e delle attrezzature destinate alle attività didattiche integrative; peraltro i dati mostrano un sensibile miglioramento rispetto all'a.a. 2016/2017, grazie alle azioni correttive messe in campo di concerto con il Dipartimento in cui è incardinato il CdS; tuttavia il livello di soddisfazione degli studenti per questi aspetti risulta ancora inferiore a quello di Ateneo;
- gli studenti sono in maggioranza totalmente o prevalentemente soddisfatti del Corso di Studio nel suo complesso, dei singoli insegnamenti e dei docenti; i dati relativi a questi aspetti mostrano in generale un miglioramento o una conferma dell'ottimo livello raggiunto negli anni precedenti; il livello di soddisfazione complessivo risulta in linea con quello di Ateneo ed in alcuni casi decisamente migliore; una qualche attenzione va però prestata all'organizzazione degli orari ed alla ripartizione del carico didattico tra i diversi semestri.

Con riferimento ai suggerimenti proposti dagli studenti emergono invece le seguenti esigenze largamente condivise:

- miglioramento della qualità del materiale didattico, che peraltro gli studenti preferirebbero potere avere a disposizione con anticipo rispetto lo svolgimento delle lezioni;



- alleggerimento del carico didattico complessivo, migliorando il coordinamento tra gli insegnamenti ed eliminando eventuali sovrapposizioni di contenuti;
- potenziamento delle attività di supporto didattico.

Relazione annuale Commissione Paritetica

Il gruppo di Riesame ha attentamente esaminato la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP), completata il 14/12/2017 al fine di recepirne le analisi.

Con riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti la Commissione Paritetica ha evidenziato che:

- nell'a.a. 2016-2017 è significativamente aumentato il numero di schede compilate; d'altra parte questo incremento viene confermato anche per l'A.A. 2017-2018 grazie all'introduzione dell'obbligo per gli studenti alla compilazione dei questionari;
- per rendere più agevole l'interpretazione dei risultati del rilevamento si potrebbe:
 - a) distinguere tra studenti frequentanti e non frequentanti;
 - b) elaborare e pubblicare un indice di soddisfazione unico per l'intero corso di studio da rendere omogeneo e confrontabile con quello di altri corsi di studio;
 - c) introdurre un indice di interesse da associare a ciascuna domanda del questionario di studio al fine di informare gli studenti all'atto della scelta del corso di studio.

Con riferimento alle opinioni rilevate la Commissione Paritetica ha osservato che:

- dai dati emerge un buon grado di soddisfazione degli studenti in merito alla coerenza, utilità e interesse negli insegnamenti;
- resta basso il punteggio relativo al quesito riguardante all'adeguatezza del materiale didattico fornito dai docenti;
- in merito all'organizzazione degli orari ed all'adeguatezza delle aule i risultati sono discreti pur essendo evidentemente influenzati dai disagi causati dai lavori di manutenzione delle aule della palazzina 7 e dalla cronica carenza di aree comuni e aule studio; d'altra parte le schede di rilevamento relative all'A.A. 2017/2018 già mostrano un incremento del grado di soddisfazione degli studenti evidentemente conseguente alla progressiva ultimazione dei suddetti lavori.

La Commissione Paritetica ha proposto poi le seguenti ulteriori considerazioni basate sull'analisi di altri documenti:

- i dati Almalaurea mostrano un buon grado di soddisfazione manifestato dai laureati nel CdS, superiore tanto alla media di Ateneo, quanto rispetto alla media dei laureati nella classe di laurea di Ingegneria Civile degli Atenei italiani; tuttavia la durata media degli studi non risulta mai inferiore a 3.3 anni;
- i dati riportati nella SUA mostrano l'attenzione rivolta alla internazionalizzazione del CdS; tuttavia l'adesione al programma Erasmus potrebbe essere incentivata realizzando una lista di corrispondenze tra i corsi del CdS e quelli tenuti presso le Università straniere.
- il sito web del CdS è completo ed esaustivo, tuttavia un restyling grafico potrebbe rendere più facilmente fruibili le informazioni in esso riportate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

2/5/2018

Edizione: 01

CRITICITÀ

I dati disponibili mostrano sostanzialmente la bontà del progetto formativo e culturale alla base del CdS. Ciò è testimoniato in modo incontrovertibile dai dati relativi sia alla soddisfazione e all'interesse degli studenti per le materie proposte, sia dai dati relativi al livello di occupazione dei laureati. D'altra parte la principale, ma contenuta, criticità del CdS riguarda la regolarità delle carriere e la durata media complessiva degli studi. Tale criticità può essere collegata alle seguenti problematiche che ben emergono dai dati raccolti:

- 1) adeguatezza delle strutture e dei servizi offerti agli studenti
- 2) organizzazione delle attività didattiche
- 3) qualità e disponibilità del materiale didattico

Ciascuno di questi punti può concorrere in misura più o meno rilevante a rendere meno fluido il percorso accademico degli studenti.

AZIONI CORRETTIVE

Relativamente all'adeguatezza delle strutture e dei servizi offerti agli studenti, un significativo miglioramento sarà sicuramente conseguito con l'imminente completamento dei lavori di sistemazione del ballatoio comune tra le palazzine 6 e 7 del DIST (sede di Via Claudio n. 21), da destinare ad area comune ed aule studio per studenti.

Relativamente all'organizzazione delle attività didattiche, si avvierà a breve nell'ambito della Commissione di Coordinamento Didattico una fase di verifica della equilibrata distribuzione del carico didattico previsto nei vari semestri del CdS, nonché della corrispondenza del carico didattico dei singoli insegnamenti con i CFU assegnati. Ciò potrà portare ad una revisione del Regolamento del CdS.

Relativamente alla qualità e disponibilità del materiale didattico, i docenti del CdS saranno invitati a indicare e rendere disponibile agli studenti materiale didattico adeguato allo studio della materia, preferibilmente sotto forma di volumi pubblicati o di dispense redatte ad hoc.